

All That Jazz

Se pensate che la miglior musica possibile da proporre ai bambini - in casa o a scuola, poco importa - sia fatta di ritmi zuccherosi ammiccanti facili e ripetitivi, contrappuntati da filastrocche in rima semplice e baciata, beh, potete fermarvi qui con la lettura. O anzi, forse e a maggior ragione, no. Incontrare questi libri potrà farvi cambiare idea. Oltre a fare un favore alle loro (dei bambini) e alle vostre orecchie.

Tornano, infatti, con due nuovi titoli e rinnovata veste *Le fiabe del jazz*. Una collana che combina la narrazione e l'illustrazione proprio con la musica. Jazz, per l'appunto. Si tratta di piacevoli albi illustrati quadrotti - adesso solidamente cartonati - con incluso un cd audio che riprende interamente i testi compresi nell'albo. Insomma, è pure un audiolibro.

Tutti i volumi - ognuno dedicato a un grande interprete del genere - sono realizzati da una vera e propria affiatata 'band': Claudio Comini e Roberto Piumini ai testi narrativi, sempre Comini con Corrado Guarino ai testi didattici, Fabio Magnasciutti alle illustrazioni. E nel cd la storia si ripete con la voce recitante di Roberto Piumini e le musiche dei grandi del jazz e qualche pezzo originale eseguito dall'ensemble di Corrado Guarino. Ma le sinergie non sono finite, ospiti e collaboratori vari li trovate nel colophon di ciascun volume.

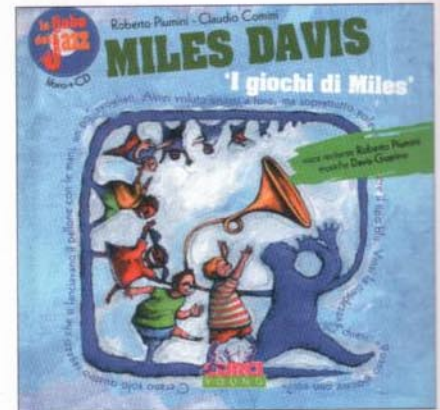
Un viaggio appassionato e appassionante ci porta in riva al Mississippi, in Alabama, in Louisiana, nei quartieri di New Orleans o nelle grandi sale di New York, a spasso per città e luoghi - non necessariamente nominati o reali - dove le occasioni di incontro tra le emozioni, le sonorità, le culture e le vicissitudini di Africa e America si intrecciano con la storia, non solo della musica. L'espressione musicale dei discendenti degli schiavi africani ha rivoluzionato il Novecento musicale, in una cascata che

Il giorno dopo arrivai al ponte un'ora prima. C'erano solo quattro ragazzi che si lanciavano il pallone con le mani, un po' svogliati. Avrei voluto unirmi a loro, ma soprattutto volevo conoscere il tipo blu. Vinsi la timidezza e chiesi: "Posso giocare con voi?" Il più mingherlino mi lanciò la palla e disse: "Non so. Dipende da Miles". Miles era il tipo blu, che arrivò per ultimo.

**Ma cos'è questo rumore?
No, non un rumore, è un suono:
viene avanti sulla strada, sale, scende,
cambia tono... Una tromba!
Chi la suona? E' Louis,
quel mattacchione, viene avanti
a tromba alta... Son stupite, le persone,
allibiscono i pompieri: che cos'è quella
mattana? E soffiando nella tromba,
Louis passa e si allontana.
Perché Satchmo sta suonando
con le guance ben gonfiate?
Per chi suona, nel bagliore
delle fiamme indiate?**

dalle canzoni di lavoro e dagli spiritual arriva alla contemporaneità passando da jazz (appunto, di nuovo), blues, rock (giusto per dirne altri due) e informando pressoché tutti i generi, compresi quelli solitamente pensati e detti 'bianchi' (forse a loro non piacerà, ma pure i truci naziskin cultori del genere oi! sono debitori della tradizione musicale nera).

Torniamo alle nostre fiabe. Le ultime uscite sono dedicate a Miles Davis e Louis Armstrong, ma ritornano anche i volumi che raccontano di John Coltrane, Thelonious Monk e Duke Ellington. Musica a parte, la cifra narrativa che convince in questa



Claudio Comini e Roberto Piumini - illustrazioni di Fabio Magnasciutti - musiche di Davis/Guarino, **Miles Davis. I giochi di Miles**, Milano, Curci Young, 2011, pp. 32 + CD audio, euro 15,00, Collana "Le fiabe del jazz"

Claudio Comini e Roberto Piumini - illustrazioni di Fabio Magnasciutti - musiche di Armstrong/Guarino, **Louis Armstrong. Il soffio di Satchmo**, Milano, Curci Young, 2011, pp. 32 + CD audio, euro 15,00, Collana "Le fiabe del jazz"

serie è data proprio dalla capacità di raccontare l'energia e l'emozione dei protagonisti, l'incanto prodotto dal loro talento, rimanendo nell'invenzione, giocando col tenore e il sentire di certe narrazioni afro-americane, con sospiri di *blue note*, senza scivolare mai nel biografismo o nella riduzione didatticeggiante. Per le informazioni biografiche e gli spunti didattici c'è in appendice un'opportuna, misurata, giusta sezione. Le narrazioni restano invece narrazioni. E ciò è bene. Godetevi una lettura con le immagini di Magnasciutti, poi un ascolto. Pronti a muovere i piedi.

(anselmo roveda)



Illustrazione di Fabio Magnasciutti per Louis Armstrong, Curci 2011